

Bruxelles, 6.7.2015
C(2015) 4436 final

Signora Presidente,

la Commissione ringrazia la Camera dei Deputati per il parere trasmesso in merito alle proposte relative al quarto pacchetto ferroviario {COM(2013) da 25 a 31 final}.

La Commissione apprezza il riscontro positivo espresso dalla Camera dei Deputati in merito agli obiettivi generali del quarto pacchetto ferroviario e l'importanza che essa attribuisce al completamento dello spazio ferroviario europeo unico. Inoltre, la Commissione concorda con la Camera dei Deputati sul fatto che il "pilastro politico" e il "pilastro tecnico" del quarto pacchetto ferroviario formano un insieme coerente di norme da discutere e adottare contemporaneamente.

In questo contesto, la Commissione ringrazia la Presidenza italiana per l'impulso dato ai lavori in seno al Consiglio per far avanzare l'iter di approvazione delle proposte del quarto pacchetto ferroviario, in particolare quelle relative al "pilastro politico", ossia le proposte sulla governance e sull'apertura del mercato dei servizi ferroviari commerciali e dei servizi prestati in adempimento degli oneri di servizio pubblico. Questo pilastro è essenziale per realizzare gli ambiziosi obiettivi del pacchetto finalizzati all'apertura dei mercati e all'introduzione di norme appropriate per garantire una reale situazione di parità per le imprese, preservando nel contempo le prerogative degli Stati membri per quanto riguarda i contratti di servizio pubblico. Grazie all'impulso dato dalla Presidenza italiana, e sebbene un compromesso finale richieda ancora tempo, sono stati compiuti progressi in seno al Consiglio in merito alle grandi linee dei futuri testi legislativi, come indicato nella relazione della Presidenza sullo stato dei lavori. La Presidenza lettone si basa ora su questi lavori per far avanzare ulteriormente questo fascicolo. Per quanto riguarda il "pilastro tecnico", che, come osserva giustamente la Camera dei Deputati, mira a ridurre l'onere amministrativo che attualmente ostacola la crescita delle imprese ferroviarie e a semplificare nel contempo le norme e le procedure, i triloghi con il Parlamento europeo, iniziati sotto la Presidenza italiana, stanno progredendo sotto la Presidenza lettone e le prospettive di un accordo sembrano essere promettenti.

*On. Laura BOLDRINI
Presidente della
Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio
IT – 00100 ROMA*

La Commissione ringrazia inoltre la Camera dei Deputati per le osservazioni specifiche su alcune delle questioni spinose sollevate dalle proposte del quarto pacchetto ferroviario.

La Commissione può confermare che tali questioni sono state sollevate nel dibattito politico e sono attualmente discusse con uno spirito costruttivo e in un clima di apertura tanto all'interno delle istituzioni quanto tra di esse.

La Commissione desidera rassicurare la Camera dei Deputati che si continuerà a cercare soluzioni accettabili sia per gli Stati membri sia per il Parlamento europeo, nel rispetto dello spirito delle proposte legislative. La Commissione auspica che un pacchetto legislativo globale, equilibrato ed equo le permetta di creare le condizioni per rilanciare il settore ferroviario e fornire così un contributo significativo alla realizzazione dell'obiettivo dell'Unione di istituire un sistema di trasporti efficiente, competitivo e sostenibile, che possa fungere da motore per la crescita futura.

Per quanto riguarda il "pilastro politico", la Commissione apprezza la posizione della Camera dei Deputati che preferisce non posticipare il termine di apertura del mercato dei servizi di trasporto ferroviario nazionale di passeggeri, mantenendolo al 2019 come indicato nella proposta originaria.

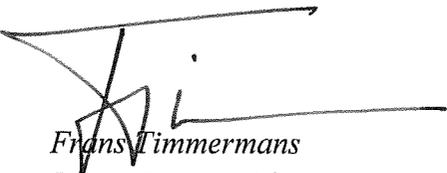
La Commissione prende atto che la Camera dei Deputati è favorevole alla proposta avanzata dal Parlamento europeo di inserire una "clausola di reciprocità", ed è pronta a discutere la necessità di adottare misure supplementari che accompagnino l'apertura del mercato durante il periodo transitorio. Nei negoziati a livello di Consiglio, solo pochi Stati membri hanno espresso la necessità di una clausola di reciprocità. Altri hanno proposto di prevedere forme gradualistiche di apertura del mercato durante il periodo transitorio.

Per quanto riguarda la proposta del Parlamento europeo di continuare ad autorizzare le strutture a integrazione verticale con un "modello di holding", a condizione che si stabiliscano norme precise in materia di governance e trasparenza finanziaria, l'idea è stata discussa in modo costruttivo anche in seno al Consiglio. In particolare, la Presidenza lettone ha proposto un testo di compromesso che riprende tale principio. La Commissione si è dichiarata disponibile a spostare l'orientamento della sua proposta, passando da modelli strutturali verso norme efficaci applicabili, nella misura del possibile, a modelli diversi.

Le osservazioni sopra esposte fanno riferimento alla proposta iniziale presentata dalla Commissione, proposta che, come precisato in precedenza, sta seguendo l'iter legislativo presso il Parlamento europeo e il Consiglio, dove è rappresentato il governo italiano.

Confidando che i chiarimenti forniti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, la Commissione auspica di poter continuare in futuro il dialogo politico con la Camera dei Deputati.

Voglia gradire, signora Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.



Frans Timmermans
Primo Vicepresidente



Violeta Bulc
Membro della Commissione